



COGAL Progetto "Rete itinerari gastronomici e cultura del gusto"

di VITTORIA SACCA

ALLA conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina nell'accogliente sala dell'Antico Sedile di Tropea, abbellita tra l'altro dalla mostra fotografica su Raf Vallone, erano presenti il presidente del Cogal Monte Poro-Serre Vibonese, Paolo Pileggi e Lello Greco, della società cooperativa Nautilus. Sono stati accolti dal sindaco Giuseppe Rodolico, dal vicesindaco Domenico Tropeano, dal consigliere Antonino Valeri. Ha aperto i lavori il primo cittadino, il quale ha ringraziato il Cogal, nella persona del suo presidente, per aver scelto Tropea come luogo per le manifestazioni relative alla conclusione del progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "Rete itinerari gastronomici e cultura del gusto". Ed anche per il ruolo che il Cogal Monte-Poro svolge a favore degli operatori di tutto il territorio. «Per la città e per i cittadini è importante ospitare la manifestazione - ha aggiunto il sindaco di Tropea - perché grazie al progetto transazionale è possibile ancora una volta veicolare "la nostra immagine"».

Il presidente Pileggi incontra la stampa

I partner, infatti, potranno vedere de visu,

non solo la specialità dei prodotti, ma anche la bellezza dei luoghi. Il presidente Pileggi, nel prendere la parola, dopo aver sottolineato la grande disponibilità dell'amministrazione nell'accogliere l'iniziativa, ha illustrato il progetto. Iniziato nel 2010, per cinque anni ha svolto il suo lavoro riportando, oggi, il risultato finale. Il progetto "Rete itinerari gastronomici e cultura del gusto" ha interessato vari Paesi, ossia Italia, Grecia, Cipro e Portogallo. Le aree rurali interessate sono state 18, ovvero cinque in Calabria, una in Puglia, una nel Molise, nove in Grecia, una a Cipro e una in Portogallo.

«L'idea del progetto - ha proseguito Pileggi - è quella di dare un impulso di sviluppo alle aree rurali e di dare risposte alle varie specificità dei luoghi, partendo da un denominatore comune. L'obiettivo del progetto è stato quello di sviluppare attività di reciproco interesse dei vari territori coinvolti,

Si mira a sviluppare le aree rurali

per dare vita a sinergie e interventi integrati nel settore della cultura gastronomica. Molto importante, quest'ultima - ha aggiunto ieri mattina Pileggi - perché volta ad essere complementare al turismo tradizionale.

L'intenzione, infatti, è quella di spostare i flussi turistici anche nell'entroterra, nel nostro caso verso il Poro e le Serre, per creare opportunità di economia anche in quelle zone. Naturalmente, tenendo presente che il mare e le bellezze dei territori sono basilari. Per questo sono stati pensati itinerari lunghi e tratti più brevi».

Ad ogni modo, il progetto, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si è sviluppato attraverso molte attività. Tra queste, lo studio per la creazione di itinerari del gusto e della cultura per definire una metodologia comune di lavoro; le guide e pubblicazioni sui territori, con foto, mappe e grafici; lezioni di informazione con momenti d'incontri con i cittadini e le istituzioni locali; l'educazione alimentare e il consumo sostenibile effettuata nelle scuole primarie, con il coinvolgimento di ragazzi e insegnanti che hanno alternato lezioni in aula con attività di laboratorio e visite guidate nelle aziende agricole.

Per il presidente Pileggi, il progetto non deve ritenersi concluso, ma deve proseguire con l'impegno degli operatori economici, di amministratori pubblici e cittadini. Il



La conferenza stampa del Cogal Monte Poro svoltasi ieri mattina a Tropea

Tropea diventa la capitale del gusto

Cogal Monte Poro, ad ogni modo, ha allestito un sito web (www.cogalmonteporo.net) dove tutto viene messo in rete e chiunque può attingere informazioni. I lavori proseguiranno nella mattinata di oggi, presso la Biblioteca comunale "Albino Lorenzo". Alle ore 9.30, avrà luogo la conferenza finale del

progetto del quale saranno presentati i risultati da parte dei soggetti coinvolti, quindi saranno presenti i rappresentanti dell'Italia, della Grecia, di Cipro e del Portogallo. Seguiranno i workshop di tematica rurale e di educazione alimentare. Alle ore 20.00, vi sarà un momento dedicato al "laboratorio del

gusto vibonese" presso palazzo S. Anna, con la collaborazione dell'Istituto Alberghiero di Stato di Vibo Valentia. Domani, invece, avrà luogo l'itinerario turistico rurale che, partendo da Tropea, raggiungerà Pizzo Calabro e Serra S. Bruno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA